

## CULTURA

*Parte un percorso formativo  
con FaberArtis capofila  
nel segno dell'arte*

# La bellezza, via privilegiata per renderci tutti "più fratelli"

In questo nostro tempo "l'umanità planetaria" sta vivendo uno dei momenti più bui, tragici e dolorosi della nostra storia. Alla pandemia, che ha colpito duramente tutti noi dal punto di vista fisico, psicologico, sociale ed economico, è seguita la guerra, con il durissimo attacco all'Ucraina da parte della Russia, cosa che, in questo nostro secolo, non ci saremmo mai aspettati. In Ucraina - grida al mondo Papa Francesco - non si tratta solo di un'operazione militare, ma di guerra che semina, morte, distruzione e miseria; in quel luogo scorrono fiumi di sangue e di lacrime". La guerra non è mai un modo per risolvere i problemi, ma come ci ricorda il Cardinale Bassetti è "una bestemmia contro Dio e contro l'uomo". E allora è proprio in questo momento che è importante pregare, essere vicini, con atti di solidarietà, al popolo ucraino, ma altrettanto importante, in questo momento, è anche contribuire, insieme,

a costruire gesti di pace, a rieducare alla cultura della pace i cuori, le menti e le coscienze di noi donne e uomini di questo tempo. E la via della Bellezza può aiutarci a far questo, può essere una via privilegiata da percorrere per vincere la paura, la rassegnazione, per renderci più fratelli e costruttori di pace. Per questo noi di FaberArtis, insieme alla nostra Diocesi e al Museo Diocesano, in collaborazione con l'Ufficio Cultura e la Pastorale della Scuola, con il sostegno della Conferenza Episcopale Italiana, vogliamo riprendere, proprio in questo momento difficile e doloroso, insieme, il nostro percorso formativo in presenza, perché la bellezza dei nostri tesori nel Museo diocesano e nelle nostre chiese, oltre a creare in noi stupore e a interrogarci, può veramente attivare un percorso di rivisitazioni delle nostre radici di pace, di riflessione interiore e di tensione oltre i tanti limiti che ci imprigionano. "La via della

bellezza - scrive Benedetto XVI - ci conduce a cogliere il Tutto nel frammento, l'Invisibile nel visibile, l'Infinito nel finito, Dio nella storia dell'umanità". Il percorso formativo, che quest'anno sarà itinerante, si svolgerà, come da programma nell'ultima pagina del settimanale "L'Azione", nei luoghi di cui tratteremo e precisamente al Museo diocesano, **giovedì 17 marzo**, in Cattedrale, **mercoledì 30 marzo**, nella chiesa di San Nicolò, **giovedì 21 aprile** nell'Oratorio di Santa Maria Maddalena e Cartiere Miliani, **giovedì 5 maggio** e nella chiesa di San Benedetto, **mercoledì 11 maggio** inizierà alle 15.30 e sarà rivolto, prioritariamente, ai soci di FaberArtis e ai giovani, soprattutto ai giovani studenti delle scuole superiori del territorio fabrianese e ai loro docenti, ma aperto anche a coloro i quali volessero unirsi a noi.

**Consiglio dell'Associazione  
FaberArtis**



*Maestro dei Magi,  
San Giacomo  
Apostolo,  
Museo Diocesano  
Fabriano*